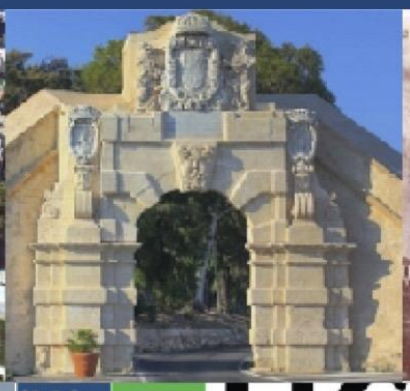
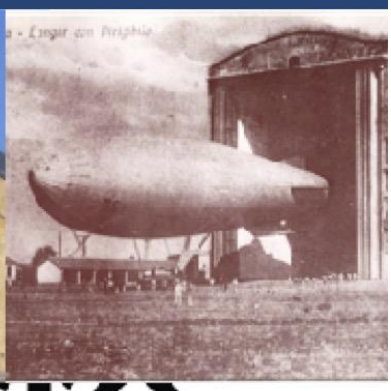




CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

LICEO MEGARA

Prot. N 5038/6.5.a
Del 13 maggio 2017

ESAME DI STATO

anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. C

LICEO SCIENTIFICO

VIA STRAZZULLA, 10 - 0931/522024 www.liceomegara.gov.it

SOMMARIO

1. Finalità Generali ……. pag. 3
2. Finalità Specifiche ……. pag. 5
3. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe ……..…….. pag. 7
4. Stabilità docenti nel triennio ……...…… pag. 8
5. Presentazione della classe …….. pag. 9
6. Elenco degli alunni ……..……. pag. 10
7. Obiettivi educativi, obiettivi didattici trasversali ……..…….. pag. 11
8. Percorsi pluridisciplinari ……... … pag. 12
9. Attività complementari ed educative ...…… …...….. pag. 14
10. Criteri e griglia di valutazione …….. pag. 15
11. Schede per la valutazione delle prove scritte e del colloquio ... pag. 16
12. Credito scolastico e credito formativo ……..…….. pag. 24
13. Terza prova ……..…….. pag. 24
14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità, contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:
    - 14. 1 Italiano pag. 25
    - 14. 2 Latino pag. 29
    - 14. 3 Inglese pag. 32
    - 14. 4 Storia pag. 34
    - 14. 5 Filosofia pag. 36
    - 14. 6 Matematica pag. 39
    - 14. 7 Fisica pag. 42
    - 14. 8 Scienze Naturali pag. 45
    - 14. 9 Disegno e storia dell'arte pag. 47
    - 14.10 Educazione fisica pag. 51
    - 14.11 Religione pag. 52
15. Allegato n° 1 Delibera del C.D. prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016
16. Allegato n° 2 Delibera del C. D. prot. n°6818/A19 del 9 settembre 2015
17. Allegato n° 3 Prima simulazione terza prova
18. Allegato n° 4 Seconda simulazione terza prova
19. Allegato n° 5 Modulo Interdisciplinare CLIL completo

Finalità Generali

L'identità culturale dei nostri Licei delineata nel piano dell'offerta formativa ha guidato la progettazione curricolare nel promuovere, organizzare e realizzare tutte le azioni di insegnamento e di dialogo educativo rivolte non solo all'apprendimento dei singoli contenuti, ma all'organizzazione dei saperi, al possesso sicuro e organico di conoscenze operative, cioè trasferibili e applicabili a contenuti teorici e problemi per fornire agli studenti regole di generalità, criteri di giudizio e mettere così il soggetto nelle condizioni di scoprire nel corso della sua vita quali conoscenze, competenze ed esperienze gli servono per affrontare una situazione o una contingenza specifica; a tale scopo il gruppo docente ha cercato di tracciare e costruire mappe cognitive ampie e flessibili in grado di evolvere, attraverso le quali ogni studente può interpretare e utilizzare i nuovi saperi, ristrutturare le conoscenze, organizzare i nuovi apprendimenti.

Un percorso difficile in quanto siamo chiamati a gestire saperi più complessi, soggetti più inquieti, una cittadinanza più sofisticata, una logica pervasiva del divertimento, soggetti sempre più catturati dai media, ma la nostra idea di Scuola è in cammino, supportata da

un impegno costante di sperimentare, di pensare, senza mai chiudere i concetti, di orientare alla qualità i paradigmi e i modelli didattici proposti per affrontare la sfida culturale, la sfida sociologica e la sfida civica del nostro tempo.

La nostra Scuola cerca con tutti i limiti, gli errori e le imperfezioni, ma con spirito di ricerca, disponibilità al confronto, alla problematicità, alla riflessione sulle esperienze, anche alla luce degli statuti teorici, di raccogliere queste sfide e formare "teste" capaci di trasformare le informazioni in conoscenze e queste ultime in saggezza, di affrontare l'incertezza e dominare il caso, teste in grado di rimanere aperte all'improbabile e a coltivare le due culture umanistica e scientifica nella loro differenza, nella loro trasversalità e nell'ottica della complementarietà.

Letta così la cultura nel suo porsi come avventura intellettuale e come arte di vivere diventa uno strumento e mai un approdo, anche se guarda sempre, ma problematicamente, ad un approdo.

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Finalità previste nelle I. N. per il Liceo Scientifico

I Licei forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

"Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"

Gli studenti del Liceo Scientifico, durante il percorso di studio e via via fino alla conclusione, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

a) aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico: comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

b) saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica

c) *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura*
d) *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi*
e) *aver raggiunto una coscienza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
f) *essere consapevoli che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolari quelle più recenti*
g) *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana*

Tali finalità saranno perseguite tenendo conto degli aspetti epistemologici delle singole discipline, della collocazione storica, specificando rapporti di causalità tra gli eventi nell'ambito educativo, dei linguaggi specifici delle singole discipline

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne la scheda sinottica della propria disciplina contenente il programma svolto e collegialmente per quanto concerne le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 26 aprile 2017 e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo, per il giorno 13 maggio 2017.

Materie	Docenti	Firme
Italiano	Pina Arangio	Pina Arangio
Latino	Pina Arangio	Pina Arangio
Inglese	Giovanna Passanisi	Giovanna Passanisi
Storia	Maria Adelaide Scacco	Maria A. Scacco
Filosofia	Maria Adelaide Scacco	Maria A. Scacco
Matematica	Rita Pancari	Rita Pancari
Fisica	Rita Pancari	Rita Pancari
Scienze Naturali	Maria Romano	Maria Romano
Disegno e Storia dell'arte	Francesca Scatà	Francesca Scatà
Scienze motorie e sportive	Eleonora Passanisi	Eleonora Passanisi
Religione	Giuseppe Garilli	Giuseppe Garilli

Augusta, 13 Maggio 2017

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

4. STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Pina Arangio	Pina Arangio	Pina Arangio
Latino	Pina Arangio	Pina Arangio	Pina Arangio
Inglese	Giovanna Passanisi	Giovanna Passanisi	Giovanna Passanisi
Storia	Maria Adelaide Scacco	Maria Adelaide Scacco	Maria Adelaide Scacco
Filosofia	Maria Adelaide Scacco	Maria Adelaide Scacco	Maria Adelaide Scacco
Matematica	Rita Pancari	Rita Pancari	Rita Pancari
Fisica	Rita Pancari	Rita Pancari	Rita Pancari
Scienze Naturali	Maria Romano	Maria Romano	Maria Romano
Disegno	Guido Battaglia	Barbara Saia	Francesca Scatà
Scienze motorie e sportive	Eleonora Passanisi	Eleonora Passanisi	Eleonora Passanisi
Religione	Carmelo Campisi	Carmelo Campisi	Giuseppe Garilli

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC del Liceo Scientifico è composta da 17 alunni, tutti frequentanti e appartenenti allo stesso corso, ad eccezione di tre che si sono aggiunti all'inizio del quarto anno, provenienti da altra sezione di questo Liceo Scientifico e di un alunno che invece si è aggiunto al terzo anno ed egualmente proveniente da altra sezione di questo Liceo. La frequenza degli alunni è stata abbastanza regolare anche se nel corso dell'ultimo anno alcuni hanno fatto registrare una presenza non sempre costante. Questo ha compromesso in parte il raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Lungo il percorso formativo la classe ha goduto di continuità didattica tranne per i docenti di Arte. Sul piano comportamentale e relazionale la classe, sebbene vivace, ha mantenuto un atteggiamento per lo più corretto sia nei rapporti reciproci che nei confronti dei docenti, tuttavia, nel corso dell'ultimo anno in particolare si è evinto un malessere, registrato negli alunni più diligenti, che hanno dovuto supplire alle mancanze degli alunni meno propensi alle verifiche. Le differenti caratteristiche individuali riferite alla personalità, alla capacità di apprendimento, al metodo di studio e all'impegno, hanno diversificato il rendimento scolastico e hanno fatto registrare più livelli di apprendimento: un gruppo di alunni ha mostrato interesse per le varie discipline, capacità organizzative nello studio, e ha conseguito complete conoscenze disciplinari che esprime con padronanza di linguaggio e rielaborazione critica e laddove, l'impegno personale profuso si è espresso in termini lodevoli; un altro gruppo di alunni ha evidenziato un impegno nel complesso regolare, ma un metodo di studio non sempre organico, pertanto ha conseguito conoscenze adeguate ma non approfondite; infine un ultimo gruppo esiguo si è limitato ad uno studio frammentario, generalmente teso agli obiettivi disciplinari minimi.

Nell'anno scolastico in corso gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento universitario e, in linea con quanto previsto da P.O.F., alle iniziative culturali extrascolastiche, che hanno contribuito alla crescita del loro sapere organico e non nozionistico.

Sono stati attivati, per talune discipline (scientifiche) interventi didattici extracurriculari per il recupero delle carenze formative che si sono evidenziate al termine delle valutazioni del trimestre.

La classe ha svolto un modulo interdisciplinare, con metodologia CLIL, di Fisica, con esiti, linguistici e disciplinari, complessivamente positivi.

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova d'esame, a Marzo e ad Aprile(cfr. allegati) e una simulazione della prova di Matematica, nel mese di Maggio.

6. ELENCO ALUNNI

1. De Martino Lorenzo
2. Di Grande Aurora Benedetta
3. Di Grande Sarah
4. Falcotti Davide
5. Lafaenza Chiara
6. Laudani Gianmarco
7. Lembo Davide
8. Micieli Annalisa
9. Montalto Elena
10. Petracca Mattia
11. Ramin Alessio
12. Ranno Stefano
13. Riccobello Gabriele
14. Sirone Alessia
15. Stella Marta
16. Valenti Gabriele
17. Vella Edoardo Emanuele

7. OBIETTIVI EDUCATIVI E OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi educativi

- Favorire la partecipazione e la solidarietà
- Acquisire autonomia di giudizio
- Favorire il senso della tolleranza, l'abitudine all'ascolto di posizioni e giudizi diversi dai propri.
- Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo
- Acquisire autonomia nel metodo di lavoro
- Acquisire capacità di autovalutazione e autocritica
- Sviluppare il senso civico
- Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di fare scelte consapevoli
- Potenziare le coscienze al rispetto delle istituzioni e della legalità
- Accettare la diversità, imparando a vederla come occasione di arricchimento culturale a dimensione europea
- Formare capacità progettuali e di scelta attraverso un processo di conoscenza di se, delle proprie capacità e attitudini
- Acquisire la capacità di utilizzare le esperienze via via acquisite –nella scuola e fuori di essa- per poterne ricavare gli elementi più utilmente spendibili e servirsene con consapevolezza nell'operare le proprie scelte
- Favorire l'arricchimento e la formazione della cultura della donazione
- Sviluppare la coscienza del rispetto per l'ambiente naturale e sociale.

Obiettivi didattici trasversali

- Comprendere diversi tipi di messaggio
- Acquisire abilità linguistiche di base anche per quanto riguarda la lingua straniera
- Individuare gli elementi fondanti di ogni disciplina
- Favorire la formazione di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e capacità di coglierne il significato essenziale
- Acquisire la capacità di operare adeguatamente i linguaggi specifici
- Acquisire la capacità di analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto
- Acquisire la capacità di stabilire relazioni tra i vari ambiti disciplinari
- Acquisire la capacità di riassumere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio
- Acquisire la capacità di decodificare messaggi di varia natura
- Affinare capacità e autonomia di giudizio
- Lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La pluridisciplinarità è una modalità didattica per studiare un "oggetto" (un fatto, un fenomeno, od altro) o risolvere un problema, con l'ausilio di più discipline, ciascuna con le sue metodologie e le sue procedure.

Partendo da questa riflessione, e tenendo conto della normativa che regola l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato avviato nella classe l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) e realizzato con metodologia CLIL con il supporto di un'insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto il seguente modulo interdisciplinare CLIL di FISICA.

Modulo Interdisciplinare CLIL
Titolo del Modulo: "Meccanica relativistica e quantistica"

Obiettivi:

1) Conoscere le tappe evolutive delle teorie fisiche che hanno consentito il superamento di problemi
2) Saper applicare tale strumento all'osservazione di fenomeni in particolari sistemi di riferimento nel macro cosmo e nel micro cosmo
3) Migliorare le competenze di: " essere in grado di interpretare e/o elaborare dati; contestualizzare avvenimenti scientifici, operare con algoritmi in una lingua straniera "
4) Migliorare le competenze della lingua inglese
5) Espandere il patrimonio lessicale in L1 e L2

Obiettivi Trasversali

1) Saper collaborare con i compagni e partecipare con interesse alle lezioni
2) Saper attivare strategie di apprendimento e apprendere da prospettive diverse
3) Saper riflettere su quanto svolto e individuare punti di forza e criticità
4) Saper attivare i processi cognitivi superiori: distinguere, confrontare, descrivere, sintetizzare, operare collegamenti.

Prerequisiti

Disciplinari	Linguistici
- Conoscenze di Meccanica classica, termodinamica, chimica, elettromagnetismo onde - Comprendere una situazione fisica considerando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi - Saper formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari specifici	- Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. - Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo - Enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà - Eseguire correttamente istruzioni richieste

Competenze disciplinari

Conoscenze

- Problematiche non risolte classicamente
- Strutture matematiche di supporto alla fisica
- Meccanica relativistica e
- Meccanica quantistica

Abilità

- Saper comprendere ed utilizzare il micro linguaggio in inglese
- Saper interpretare processi dimostrativi e risolutivi
- Saper elaborare in modo autonomo percorsi inerenti al modulo
- Saper interpretare testi di problemi e compilare questionari in inglese

Competenze linguistiche

- The first aim for the students is to be able to understand the linguistic function giving directions, understanding tasks which is used to introduce all the activities they have to carry out.

The expression used are concerned with:

- The imperative (complete, work out, find, explain, prove)
- To have to…
- The second purpose is to know and to be able to use the microlanguage used in their activities
- The third objective is to be able to produce the language used to express the rules necessary to work out the activities.

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem Solving
- Lezioni multimediali di ascolto e visione
- Cooperative Learning

L'attività è stata svolta con metodologia CLIL. Tale metodologia prevede un apprendimento fondamentalmente attivo, interazionale e cooperativo. Le fasi in cui è stato diviso il modulo sono le seguenti:

Fase 1 **INTRODUCTION**

a) attività motivazionale di warming up.
b) attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming
c) attività di contestualizzazione disciplinare

Fase 2 **READING AND LISTENING**

In questa fase gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi secondo uno svolgimento cooperativo e socializzante

Fase 3 **PRACTICE**

In questa fase sono state proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Il modulo completo è allegato al documento (allegato 5)

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Al fine di realizzare un più diretto coinvolgimento degli studenti all'attività scolastica, sono state valorizzate quelle iniziative che, collegate alle tematiche affrontate in classe, si potessero rivestire di operatività e concretezza.

Incontri, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali ,viaggi d'istruzione

- Viaggio d'istruzione Cracovia, Praga, Auschwitz
- Visita guidata "luoghi Verghiani"
- Conferenza "In viaggio con Tomasi"
- Incontro con Collettivo Antigone
- Seminario sulla legalità: la Costituzione
- Incontro con le forze armate: "Festa delle forze armate"
- Presentazione del lavoro di restauro della tela di San Sebastiano
- Incontro con rappresentanti dell'associazione Libera, le Autorità del Comune di Augusta in occasione della giornata di legalità su Giuseppe Letizia
- La Pasqua dello studente: celebrazione.

Celebrazioni, ricorrenze

- Celebrazione giornata della memoria e celebrazione giornata del ricordo

Concorsi e gare

- Olimpiadi di Matematica (Di Grande Aurora, Di Grande Sarah, Falcotti Davide, Petracca Mattia, Lembo Davide, Stella Marta, Ramin Alessio)
- Olimpiadi di Fisica (Di Grande Sarah, Falcotti Davide, Petracca Mattia, Ramin Alessio, Lembo Davide)
- Olimpiadi di Filosofia (Di Grande Aurora, Ramin Alessio)
- Olimpiadi di Italiano (Di Grande Sarah, Di Grande Aurora, Micieli Annalisa, Falcotti Davide, Ramin Alessio)

Progetti

- Potenziamento di fisica (tutta la classe)
- Potenziamento di matematica per la 2^ prova di Esami di Stato (tutta la classe)

Orientamento

- Orientamento post–diploma con la Marina Militare
- Open Day 2017 Il salone dello studente (tutta la classe)
- Orientamento post–diploma Università di Catania, OPEN DAY:

✓ Dipartimento di Architettura (Micieli)
✓ Dipartimento di Economia (De Martino, Di Grande S., Lafaenza, Valenti)
✓ Scuola Superiore di Catania (Di Grande A., Micieli)
✓ Dipartimento di Medicina e Chirurgia (De Martino, Laudani, Lembo, Ramin, Ranno, Riccobello, Valenti, Vella)
✓ Dipartimento di Ingegneria (De Martino, Di Grande S., Falcotti, Laudani, Micieli, Petracca, Ramin, Riccobello, Stella)
✓ Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (Sirone)

10. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai fini della valutazione le competenze acquisite dagli allievi saranno intese nella seguente accezione:

Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
ABILITÀ	a) Sa utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti. b) Sa rielaborare in maniera critica, significativa e responsabile determinate conoscenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni c) Sa fare scelte significative e responsabili in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

La scala di valori è stata riferita ad un punteggio compreso tra 1 e 10, secondo il criterio di attribuzione "*voto – giudizio"* concordato nella compilazione degli indicatori di profitto utilizzato nelle valutazioni intermedie. Di seguito viene riportata la griglia di corrispondenza tra obiettivi raggiunti, voti e valutazione sintetica del rendimento scolastico:

Griglia di valutazione delle competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'		PROGRESSO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA
1-2-3	Lacune molto diffuse in tutte le discipline	Uso confuso dei contenuti, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale	Non riesce ad elaborare sintesi né a produrre contenuti logici	Nessuno
4	Carenze nelle conoscenze di dati essenziali	Uso non sempre pertinente delle conoscenze	Confonde i dati essenziali con quelli accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili	Limitato e insufficiente
5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti	Uso superficiale e frammentario dei contenuti appresi	Coglie solo parzialmente i nessi logici; opera analisi e sintesi non sempre accettabili	Parziale
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	Appropriazione dei saperi di base; applicazione delle conoscenze in compiti semplici, senza errori	Ordina i dati e coglie i nessi in modo accettabile	Sufficiente
7	Conoscenze complete, anche se prive di approfondimenti	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari	Ordina i dati in modo chiaro; imposta analisi e sintesi guidate	Discreto
8	Conoscenze chiare e complete e logicamente strutturate	Uso articolato ed organico di contenuti disciplinari	Rielabora le conoscenze in maniera organica e coerente	Consistente
9-10	Conoscenze complete, approfondite e d articolate	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare; rielaborazione personale delle conoscenze; utilizzo preciso della terminologia specifica.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; inserisce elementi di valutazione autonoma; analizza con precisione e sintetizza efficacemente	Ottimale

11. SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il consiglio di classe, per la correzione e la valutazione della prima prova scritta, ha elaborato i seguenti criteri:

1. competenza ideativa e testuale
   - rispetto all'oggetto del testo (attinenza al tema; padronanza del tema; senso critico e propositivo)
   - rispetto alla struttura del testo (struttura equilibrata e organica; organizzazione del testo in unità di pensiero costruite intorno all'idea centrale)
2. competenza sintattica: struttura delle frasi e dei periodi (strutturazione logica dei pensieri e concatenazione tra le proposizioni; uso corretto della referenza pronominale; uso corretto dei verbi; uso corretto della punteggiatura)
3. competenza semantica: lessico (termini appropriati; varietà di lessico)
4. competenza tecnica
   - padronanza grafica (grafia chiara e comprensibile; impaginazione adeguata al testo)
   - ortografia (assenza di errori ortografici)
5. creatività e originalità

In aggiunta ai criteri generali, per le seguenti tipologie si richiede:

- la **Tipologia A**,

1. la comprensione e la completezza dell'analisi nei suoi aspetti morfo-sintattici, stilistici, retorici;
2. l'interpretazione e la contestualizzazione del testo, con elaborazione di un discorso organico.

- la **Tipologia B,** *saggio breve*,

1. la presenza di una trattazione basata su argomentazioni concrete e su prospettive di dialettica utilizzazione delle fonti utilizzate;
2. uso di un linguaggio funzionale al carattere oggettivo ed argomentativo del saggio breve;
3. presenza di un titolo riassuntivo del contenuto del testo.

- la **Tipologia B,** *articolo di giornale*,

1. esigenza dell'esplicita dichiarazione del tipo di giornale e di pubblicazione;
2. presenza di una struttura lineare;
3. funzionalità espressiva in rapporto al titolo del giornale;
4. attualizzazione dell'argomento trattato.

- la **Tipologia C**, tema storico,

1. conoscenza specifica dei contenuti;
2. capacità di elaborazione e di approfondimento critico.

- la **Tipologia D,** tema di attualità,

1. la capacità di attualizzare e di contestualizzare le tematiche in oggetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	Descrittori	Punti		
		Livello rilevato		
		Basso	Medio	Alto
Adeguatezza	⇒ Aderenza alla consegna ⇒ Pertinenza all'argomento proposto ⇒ Efficacia complessiva del testo **Tipologie A) e B)** ⇒ Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale,etc.)	**1**	**2**	**3**
Caratteristiche del contenuto	⇒ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti **Tipologia A)**: comprensione e interpretazione del testo proposto. **Tipologia B)**: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. **Tipologia C) e D)** : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. **Per tutte le tipologie**: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	**1**	**2**	**3**
Organizzazione del testo	⇒ Articolazione chiara e ordinata del testo ⇒ Equilibrio fra le parti ⇒ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ⇒ Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni.	**1**	**2**	**3**
Lessico e stile	⇒ Proprietà e ricchezza lessicale ⇒ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario , etc.	**1**	**2**	**3**
Correttezza ortografica e morfosintattica	⇒ Correttezza ortografica ⇒ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) ⇒ Correttezza morfosintattica ⇒ Punteggiatura	**1**	**2**	**3**
	Il punteggio Totale	..… /15		

La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15.

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……

Augusta …./…./ …

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez C Liceo Scientifico A. S. 2016/2017

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – MATEMATICA (proposta dal MIUR)

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta**.**	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
		TOTALE		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (*Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)*										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA *Comprensione della richiesta.* *Conoscenza dei contenuti matematici.*	(0-4) ___	(0-3) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-3) ___	(0-4) ___	(0-6) ___	(0-5) ___	(0-6) ___	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE *Abilità di analisi.* *Uso di linguaggio appropriato.* *Scelta di strategie risolutive adeguate.*	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-4) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-6) ___	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO *Correttezza nei calcoli.* *Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.*	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-3) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-2) ___	(0-5) ___	(0-2) ___	
ARGOMENTAZIONE *Giustificazione e Commento delle scelte effettuate*.	(0-4) ___	(0-2) ___	(0-4) ___	(0-2) ___	(0-2) ___	(0-3) ___	(0-2) ___	(0-2) ___	(0-0) ___	(0-2) ___	
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15 **Il docente**

_____

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Con la terza prova scritta**,** il consiglio di classe intende verificare la capacità dell'alunno di utilizzare e integrare conoscenze e competenze, attraverso il carattere pluridisciplinare.

In particolare intende verificare:

1. la capacità di produrre brevi ma esaurienti risposte utilizzando la corretta terminologia (tipologia B)
2. la capacità di comprendere, analizzare e valutare semplici situazioni (tipologia C)

Per la correzione e valutazione della terza prova scritta, strutturata in 20 quesiti a risposta multipla (tipologia C) e 8 a risposta aperta (tipologia B), il consiglio di classe all'unanimità ha adottato i seguenti criteri:

<u>Comuni alle due tipologie</u>

- La durata della prova sarà di due ore
- Il punteggio complessivo assegnato sarà espresso in centesimali interi, con eventuale arrotondamento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente.*

<u>Per la tipologia C</u>

- Per ogni item si indicheranno quattro possibili risposte di cui solo una esatta
- L'alunno segnerà a penna con un unico segno la casella corrispondente alla risposta esatta
- Non sono ammesse correzioni
- La valutazione della risposta esatta per ogni item sarà condotta sulla base della corrispondenza con le risposte di riferimento da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate
- Le risposte errate o non indicate vengono valutate zero punti

<u>Per la tipologia B</u>

- Per ogni quesito il numero massimo di righe è cinque
- La valutazione per ogni quesito sarà condotta sulla base delle risposte-criterio da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate

Griglie di valutazione:

n.20 Quesiti a risposta multipla (tipologia C)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**0,35**	**n. 20 x 0,35 = 7**
- *risposta esatta*	**0,35**		

n.8 Quesiti a risposta aperta (tipologia B)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**1**	**n. 8 x 1 = 8**
- *risposta appena accennata*	**0,30**		
- *risposta parzialmente esatta* (1)	**0,60**		
- *risposta quasi esatta (2)*	**0,85**		
- *risposta esatta* (3)	**1**		

(1) Risposta poco corretta nella forma, non completa nel contenuto ed espressa con terminologia non sempre appropriata e specifica.
(2) Risposta corretta nella forma, espressa con terminologia appropriata e specifica, incompleta nel contenuto.
(3) Risposta corretta nella forma, completa nel contenuto, espressa con terminologia appropriata e specifica.

***Qualora la prova raggiunga un punteggio maggiore o uguale a 14,50, viene assegnato ad essa il punteggio massimo (15/15).*

III PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO MAX TOTALE = 15

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In base al dettato del Regolamento, art. 4, comma 5, che recita, a proposito del colloquio, di rilevare *conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, capacità di metterle in collegamento, proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa del candidato,* i docenti hanno scelto alcuni percorsi pluridisciplinari e guidato gli alunni in percorsi liberamente scelti perfezionando le capacità di ricerca, potenziando e stimolando le abilità di collegamento interdisciplinare e attivando competenze progettuali multidisciplinari. I percorsi svolti hanno interessato prevalentemente l'ambito letterario-umanistico anche se, non di rado, alcune tematiche hanno trovato collegamenti con argomenti dell'area scientifica, mostrando agli alunni come i due ambiti tradizionalmente distinti, investendo tutta la cultura dell'uomo, possono trovare una visione integrale ed organica in un processo logico-deduttivo.

Con il colloquio pluridisciplinare il consiglio di classe intende verificare :

1. La proprietà di linguaggio;
2. La pertinenza e la qualità dell'informazione;
3. L'organicità e la completezza espositiva;
4. La capacità di collegare gli argomenti;
5. L'originalità delle opinioni e l'autonomia di giudizio;
6. Le abilità di costruzione dei percorsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

			Livelli di prestazione	
Macro obiettivi	**Materie**	**Indicatori**	scala	punti
Padronanza della lingua orale	Tutta la commissione	- Significatività e/o originalità della scelta del percorso	1...2	
		Esposizione orale - Ricchezza argomentativa - Sicurezza espositiva - Precisione linguistica - Vivacità/originalità espositiva	1...7	
Utilizzazione e applicazione delle conoscenza e competenze	Area Umanistica	**Analisi testuale** - Contestualizzazione - Sicurezza espressiva - Sintesi - Individuazione del tema - Valutazioni - Disinvoltura espositiva	1…4	
	Area Scientifica	- Competenze specifiche - Capacità logiche e di calcolo - Disinvoltura espositiva	1...4	
Capacità di collegamento	Area Umanistica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
	Area scientifica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
Discussione prove scritte	1ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione	1...3	
	2ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		
	3ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		

Totale ….. /30

La sufficienza corrisponde al punteggio 20/30

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……..
Augusta …./…./…

12. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'attribuzione del credito scolastico adotta la delibera del Collegio docenti prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016: "Criteri di valutazione anno scolastico 2016/2017, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e criteri per l'attribuzione del credito formativo."

Tale delibera è stata notificata agli studenti, inviata alle famiglie e viene allegata a questo documento. (Allegato n° 1).

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PREPARAZIONE ALLA TERZA PROVA

La preparazione della terza prova è stata particolarmente curata.

Sono stati tenuti diversi incontri tra il gruppo docente delle singole classi e, con l'ausilio del materiale fornito dall'Osservatorio Nazionale Sugli esami di Stato - CEDE, sono state elaborate e progettate due prove di simulazione che vengono allegate a questo documento. (Allegato n° 3 e Allegato n° 4).

Particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di valutazione delle prove per garantire l'equità e la trasparenza nell'attribuzione dei punteggi.

La prima prova di simulazione è stata svolta il 23 marzo 2017, mentre la seconda il 11 aprile 2017.

In entrambi i casi è stata scelta la tipologia mista con 8 quesiti a risposta singola (tipologia b) e 20 quesiti a risposta multipla (tipologia c).

14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Italiano **Docente:** Arangio Pina

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze:

- Conoscere i testi, gli autori più rappresentativi e i nodi concettuali fondanti della letteratura italiana dell'800 e di parte del '900
- riconoscere l'interdipendenza tra il contenuto e lo stile di un testo
- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando- a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua
- riconoscere le fasi evolutive nella produzione letteraria dell'autore
- leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa

Abilità:

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Produrre testi scritti di diverso tipo (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale).
- Analizzare e contestualizzare testi di varia natura.
- Individuare i messaggi e le problematiche che emergono da un testo.
- Riconoscere elementi di continuità e di innovazione tra passato e presente.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi autonomi ed adeguatamente motivati.
- Utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi.
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera dell'autore rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva
- Acquisire coscienza della storicità della lingua italiana
- Formulare un giudizio sull'autore e sulla sua produzione letteraria in base al proprio gusto personale e al contesto storico-culturale di riferimento

Testi in adozione: C.Bologna-P.Rocchi "Rosa fresca aulentissima" Vol. 4, 5, 6,7. Loescher
D.Alighieri "La Divina Commedia" a cura di N.Mineo, D.Cuccia, L.Melluso- Palumbo

Programma: ITALIANO

Contenuti

MODULO 1 G.LEOPARDI:UN CLASSICISTA ROMANTICO

Unità 1- GIACOMO LEOPARDI

- La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica.
- La produzione in prosa.

- Dalle "Operette morali": (XII); «Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggere» (XXIII).

- I Canti. Genesi, titolo e struttura. Le partizioni interne. La lingua.

- Dai Canti: «L'infinito» (XII); «A Silvia» (XXI); «La quiete dopo la tempesta» (XXIV); «Il sabato del villaggio» (XXV).
- Da "La ginestra o il fiore del deserto" (XXXIV): vv.1/51, 111/157.

MODULO 2 LA NARRATIVA NELL'OTTOCENTO

Unità 1- LA NARRATIVA EUROPEA

- Il contesto culturale.
- Il pensiero "positivo". L'evoluzionismo di Darwin. Le scienze sociali.
- Positivismo in letteratura: il Naturalismo.
- Il romanzo nell'800. Il romanzo realista e naturalista in Francia. Flaubert, Zola.
- Linee generali della Scapigliatura.
- Il Verismo in Italia.

Unità 2- GIOVANNI VERGA

- La vita. Il pensiero e la poetica. L'esordio dello scrittore. Verso il Verismo: le novelle.

- Da "*Vita dei campi": «Rosso Malpelo*».
- Da "*Novelle rusticane": «La roba*». «*Libertà*».

- *I Malavoglia*. Una lunga gestazione. Il romanzo.

Da *"I Malavoglia":* «Prefazione».

- *Mastro don Gesualdo.* Nascita di un nuovo romanzo. Temi, personaggi e stile.

- Da *"Mastro don Gesualdo":* «La morte di Gesualdo».

MODULO 3 LA LIRICA NEL PRIMO NOVECENTO

Unità 1- I PRODOMI DEL DECADENTISMO EUROPEO

- Il quadro storico-culturale
- I caratteri della modernità
- Influenze del Simbolismo francese sulla letteratura italiana.
- C. Baudelaire.

- Da "I fiori del male": «Corrispondenze».

Unità 2- IL DECADENTISMO IN ITALIA

- Il quadro storico e culturale. I caratteri della modernità. Decadentismo e modernità L'Estetismo. La poesia nel Decadentismo.

 G. D'Annunzio. La vita. Il pensiero e la poetica.
 D'Annunzio prosatore. Il piacere. Il trionfo della morte.
- Da "Il piacere": «L'attesa».
 D'Annunzio poeta. Le Laudi.
- Da "Alcyone": «La pioggia nel pineto»
- Da "Alcyone": «La sera fiesolana».
- Da "Alcyone": «Stabat nuda aestas».

G. Pascoli. La vita. Il pensiero e la poetica. Le opere.
- Dal "fanciullino": La poetica pascoliana.
- Da "Myricae": «X agosto»; «Lavandare».
- Dai "Canti di Castelvecchio": «Il gelsomino notturno».

Unità 3- LE AVANGUARDIE STORICHE
 Il Futurismo

Unità 4- EUGENIO MONTALE
 E. Montale. La vita. Il pensiero e la poetica. Le opere.
- Da "Ossi di seppia": «Spesso il male di vivere ho incontrato»;
 «Meriggiare pallido e assorto»; «Non chiederci la parola…».
 Eliot e Montale: il "correlativo oggettivo

Unità 5- LA POESIA ERMETICA
 L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo.
- Da "Acque e terre": «Ed è subito sera».

Da "Oboe sommerso": «Amen per la domenica in Albis».
- Da "Giorno dopo giorno": «Alle fronde dei salici».

MODULO 4 LA NARRATIVA E IL TEATRO NEL PRIMO NOVECENTO

Unità 1- LA CRISI DEL ROMANZO OTTOCENTESCO

 Freud e la fondazione della psicoanalisi. Gli effetti della crisi: il romanzo.

Unità 2- ITALO SVEVO
 Il romanzo psicanalitico.
 I. Svevo. La vita. Il pensiero e la poetica. I romanzi.
- Da "La coscienza di Zeno"- cap. III: «Il fumo»; Cap. V:« Distrazione e malattia».

Unità 3- LUIGI PIRANDELLO
 La vita. Il pensiero e la poetica. La narrativa.
- Da "L'umorismo": «Essenza, caratteri e materia dell'umorismo».
- Da "Novelle per un anno": «Il treno ha fischiato».
- "Il fu Mattia Pascal": Lettura integrale
 Il teatro pirandelliano.

MODULO 5 LA LETTERATURA DEL NOVECENTO E IL DRAMMA DELLA GUERRA

Unità 1- LA LIRICA
 La cultura italiana del primo novecento
 G. Ungaretti. La vita. Il pensiero e la poetica
- Da "L'allegria": «Il porto sepolto»; «Veglia»; «San Martino del Carso», «Mattina»; «Soldati».

Approfondimento: Il deserto e il nomadismo, emblemi della poesia ungarettiana.

Unità 2- LA NARRATIVA

- **G. Tomasi di Lampedusa:** La vita. Il pensiero e la poetica.
- Lettura de "*Il Gattopardo"*.

MODULO 6 DANTE ALIGHIERI: DIVINA COMMEDIA
CANTICA III – PARADISO

Lettura, spiegazione e commento dei canti 1°, 3°, 6°, 11°, 15°.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Latino **Docente:** Arangio Pina

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Conoscere (attraverso la lettura in lingua e in traduzione) i testi fondamentali della letteratura latina dell'età imperiale in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- Allargamento degli orizzonti culturali ed umani.
- Analizzare, interpretare e commentare opere in versi e in prosa, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento
- Affrontare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore per avvicinarsi ad un mondo diverso dal proprio

Abilità:

- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento
- Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo della storia letteraria
- Decodificare un testo di livello medio.
- Analisi di un testo di medio livello, con l'individuazione di principi e rapporti causa-effetto.
- Uso delle conoscenze in modo critico e interdisciplinare.
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia con le altre civiltà.
- Competenze linguistico-espositive di medio livello.

Testo in adozione: G.De Bernardis, A.Sorci: Il nuovo Roma Antica, vol.3° Dai Giulio-Claudi alla fine dell'impero, Palumbo editore.

Programma: Latino

Contenuti

MODULO 1 La dinastia Giulio-Claudia: il principato gentilizio

Unità 1 - Il quadro storico. Il contesto culturale.

Seneca: la vita e le opere. Dai DIALOGI: Consolatio ad Marciam, Consolatio ad Polybium, Consolatio ad Helviam matrem. De brevitate vitae. De ira. De vita beata. De tranquillitate animi. De otio. Le opere filosofiche: De clementia. De beneficiis. Naturales quaestiones. Epistulae morales ad Lucilium. Seneca tragico. L'Apokolokintosis. La lingua e lo stile.

Unità 2 - Lucano: la vita e l'opera.

MODULO 2 - L'età dei Flavi

Unità 1 - Il quadro storico. Il contesto culturale.

Plinio il Vecchio: la vita, l'attività letteraria. La *Naturalis Historia* .
Unità 2 – La riorganizzazione della cultura. La retorica sostituisce la filosofia nella formazione dei giovani
Quintiliano*:* la vita, l'oratoria romana. *Institutio oratoria:* una summa dell'*ars dicendi*.

MODULO 3 - L'età degli imperatori adottivi.

Unità 1 -Il quadro storico. Il contesto culturale
Tacito: la vita, il pensiero, le opere: Le Historiae, Gli Annales, L'Agricola, La Germania. Il metodo storiografico. La lingua e lo stile.

MODULO 4 - Disagio e protesta sociale

Unità 1 – La rivolta contro la realtà nella satira di **Persio**
Persio: la biografia, le Satire.
Unità 2- Giovenale, il poeta "indignato"
Giovenale: La biografia, le Satire.
Unità 3- Marziale, un poeta alla ricerca del successo.
Marziale: La biografia, gli Epigrammi

MODULO 5 - Le forme della narrazione: il romanzo e la novella.

Unità 1- La novella e il romanzo.
Petronio: biografia.
Il Satyricon di Petronio: un'opera complessa. Il realismo petroniano.
Le tecniche narrative. La lingua e lo stile.
Unità 2 Apuleio : biografia. Le opere: L'Apologia.
Le Metamorfosi : la struttura e il significato del romanzo. La lingua e lo stile.

MODULO 6 Gli inizi della letteratura cristiana.

Unità 1- La sistemazione della dottrina cristiana e la risposta della cultura pagana.
Unità 2 - Agostino: la vita. Il pensiero. Confessiones. La lingua e lo stile.

Modulo 7 Classico

Seneca. Epistulae morales ad Lucilium: Gli schiavi sono uomini 47,1-2
Seneca. De brevitate vitae : La brevità della vita e il suo cattivo uso I 1, 1-2.

Quintiliano. Institutio oratoria: Come si impartiscono i primi saperi. I 1 1.
Quintiliano. Institutio oratoria: Come individuare nei bambini il talento naturale I 3, 1-2.

Tacito. Annales: La morte di Seneca XV 64, 1; 3.

Epigrammi di Marziale:

Medico o becchino (I, 47)
A un oste truffaldino (I, 56)
Contro i poetastri malevoli (I, 91)
Che maestro insopportabile (IX, 68)

Apuleio. Dalle Metamorfosi: "Psiche alla vista di Cupido" (V 22-23) (In italiano).

Agostino. Confessiones: "Magnus es, domine" (I,1, 1-7)

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Lingua e civiltà Inglese **Docente:** Passanisi Giovanna Rossella

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze:
Conoscenza dei testi e degli autori più rappresentativi della letteratura inglese dalla fine del '700 ai primi anni del '900.

Abilità:

- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari e nelle loro differenze di organizzazione e scopi, rispetto ad altri usi della lingua;
- contrastare differenti visioni della realtà;
- discutere i pro e i contro relativi ad eventi storici e sociali;
- delineare le caratteristiche d i un'età storica nella sua fase iniziale, intermedia e finale;
- collegare la letteratura alla realtà contemporanea;
- analizzare un evento storico in maniera problematica;
- delineare l'influenza della biografia di un autore sulla sua opera;
- delineare lo sviluppo della produzione letteraria di un autore;
- collegare autori di età diverse.:
- scrivere sommari o testi descrittivi;
- fornire spiegazioni orali su argomenti dati;
- elaborare analisi critiche ad un livello base;
- discutere opinioni ed emozioni personali;
- saper stabilire rapporti ben definiti tra informazioni;
- trattare i movimenti letterari da differenti punti di vista;
- strutturare la produzione scritta in modo coerente e articolato.

Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton :"Performer culture & Literature" vol.2°(The Nineteenth Century in Britain and America) ;
vol.3°(The Twentieth Century and the Present).

Programma: INGLESE

Contenuti

MODULO 1 : The Romantic Spirit

Unità 1: Samuel T. Coleridge and sublime nature (Approfondimenti con fotocopie).

- The Rime of the ancient mariner : the killing of the Albatross.(Approfondimenti con fotocopie) .

Unità 2 : Jane Austen and the theme of love.

- Pride and Prejudice.

MODULO 2 : Coming of Age

Unità 1 : The first half of Queen Victoria's reign. Life in the Victorian town. The Victorian compromise. The Victorian novel.

Unità 2 : Charles Dickens and children (Approfondimenti con fotocopie **).**

- Oliver Twist

MODULO 3 : A Two – Facade Reality

Unità 1 : Robert L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.

- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde.

Unità 2 : New aesthetic teories. Aesthetism.

- Oscar Wilde : the brilliant artist and the dandy.
- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty.

MODULO 4 : The drums of war.

Unità 1 : The Edwardian age (solo fotocopia).

- War poets : Brooke and Sasson.

MODULO 5 : The Great Watershed

Unità 1 : Sigmund Freud : a window on the unconscious.

- David H. Lawrence : an intense mother-son relationship.
- Sons and lovers.

Unità 2 : The modern novel. The stream of consciousness and the interior monologue-

- James Joyce : a modernist writer.
- Dubliners.

MODULO 6 : A new World Order.

Unità 1 George Orwell and political dystopia.

- Nineteen Eight – Four.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Verifiche scritte in classe
4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Storia **Docente**: Maria Adelaide Scacco

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze:
Conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici (fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica);
conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.

Abilità:
- Comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) di concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- competenze nell'uso contestualmente corretto del linguaggio disciplinare e delle scienze ausiliarie;
- competenza nell'individuare i costituenti logici di un testo, di un'argomentazione, di un processo storico.
- capacità di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti;
- capacità di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi storici.

Testo in adozione: *Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli e Sodi,* Comprendere la storia, G.D'ANNA.

Programma: Storia

Contenuti

MODULO 1 Dopo il 1861-Destra e sinistra storica

Unità 1
- Terza Guerra d'Indipendenza
- Destra al potere

Unità 2
- Sinistra al potere
- Depretis e Crispi

MODULO 2 Gli Stati Uniti nella seconda metà dell'800

Unità 1
- La guerra di Secessione

MODULO 3 Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande guerra

Unità 1
- Economia, comunicazione e società di massa

Unità 2
- L'alba del '900

- L'Italia di Giolitti
- 1914-1918: stati in guerra, uomini in guerra
- Versailles o la pace difficile

MODULO 4 I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa

Unità 1
- Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Il Fascismo al potere: gli anni Trenta

Unità 2
- Hitler e il regime Nazionalsocialista

MODULO 5 Le relazioni internazionali verso l'autodistruzione dell'Europa

Unità 1
- Dalla grande crisi economica al crollo del "Sistema di Versailles"
- La decolonizzazione: la lotta per l'indipendenza in India

Unità 2
- La Seconda Guerra Mondiale

MODULO 6 La Guerra Fredda

Unità 1
- Est e Ovest nemici
- La Russia dal '53 a Gorbaciov (da Banti)

MODULO 7 L'Italia repubblicana e l'integrazione europea

Unità 1
- **La Repubblica e la Ricostruzione**

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense
4. LIM

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Filosofia **Docente**: Maria Adelaide Scacco

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze
Conoscere i contenuti relativi agli autori e alle correnti filosofiche affrontati

Abilità
- Saper esporre i contenuti con adeguata terminologia
- saper individuare le tesi centrali delle analisi e delle teorie esaminate
- saper ricostruire argomentazioni diverse relative a presupposti e contesti storici diversi
- saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema
- saper sintetizzare e/o analizzare le varie tematiche
- saper collegare i vari contenuti in maniera interdisciplinare con rielaborazioni personali
- essere in grado di dare una valutazione personale e di assumere una posizione argomentata sui problemi presentati

Testo in adozione: Abbagnano-Fornero,*La ricerca del pensiero,*Paravia,vol.2 B 3A 3B

Programma: Filosofia

Contenuti

MODULO 1 L'OTTOCENTO TRA ROMANTICISMO E IDEALISMO

Unità 1
- Romanticismo
- Schiller; circolo di Jena; Humbolt; Jacobi

Unità 2
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano;
- La Fenomenologia dello Spirito
- L'enciclopedia delle scienze in compendio :la filosofia dello Spirito; lo spirito oggettivo;Lo Spirito Assoluto

MODULO 2 CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

Unità 1
- **Schopenhauer:dalle vicende biografiche al "il mondo come volontà e rappresentazione"**
- I testi: parerga e paralipomena: il dilemma dei porcospini

Unità 2
- **Kierkegaard**
- Vicende biografiche ed opere
- Dalla Critica all'Hegelismo all'attimo e la storia

MODULO 3 Dallo Spirito all'uomo

Unità 1
- la sinistra hegeliana

Unità 2
- Marx: dalla vita ed opere
- Il Capitale
- La concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista;
- La critica ai programmi di Gotha

MODULO 4 Scienza e progresso il positivismo

Unità 1
- Il Positivismo sociale

Unità 2
- Comte :dalla vita alla legge dei tre stadi
- Dalla sociologia alla divinizzazione della storia

MODULO 6 La Crisi delle certezze filosofiche

Unità 1
- Nietzsche: dalla vita a cosi parlò Zaratustra
- Nietzsche: l'ultimo Nietzsche

Unità 2
- I testi: la Gaia scienza:la morte di Dio
- La visione e l'enigma

MODULO 7 la crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi

Unità 1
- Freud: dalla vita alla scomposizione psicoanalitica della personalità

Unità 2
- Freud: dai sogni alla religione e la civiltà

MODULO 8 Il neopositivismo e Popper
Unità 1
- I tratti generali e il contesto culturale
- Popper :dalla vita alle dottrine epistemologiche

MODULO 9 L'analisi del totalitarismo e i compiti della politica

Unità 1
- Hanna Arendt: le origini del totalitarismo
- Terrore e ideologia

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense
4. LIM

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Matematica **Docente: Pancari Rita**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza dei metodi di calcolo trattati
- "Matematizzare" situazioni problematiche di complessità adeguata alle loro conoscenze
- Conoscenza delle procedure.

Abilità:

- Utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper organizzare scientificamente situazioni e dati di varia natura
- Saper utilizzare adeguatamente metodi di calcolo e procedure di risoluzione
- Saper individuare le strategie opportune nella risoluzione dei problemi.

Testi in adozione: Manuale blu 2.0 di matematica 5 Bergamini-Trifone-Barozzi (Zanichelli)

Programma: Matematica

Contenuti

MODULO 1 RELAZIONI E FUNZIONI

Unità 1 Richiami sui limiti:

- Limiti di successioni e funzioni
- Funzioni continue
- Teoremi di funzioni continue in intervalli compatti
- Teorema di unicità (**dimostrato**)
- Teorema permanenza del segno (**dimostrato**)
- Teorema del confronto (**dimostrato**)

Unità 2 Derivate:

- Nozione di rapporto incrementale e derivata di una funzione
- Significato geometrico e cinematico
- Derivate di ordine superiore
- Derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo di derivate (solo enunciati)
- Equazione della tangente in un punto ad una curva
- Problemi di massimo e minimo assoluti
- Teoremi di: De L'Hopital, Rolle, Cauchy, Lagrange **(tutti dimostrati**)
- Concetto di differenziale e suo significato geometrico

Unità 3 Funzioni:

- Classificazione delle funzioni

- Determinazione del campo di esistenza di una funzione reale a variabile reale
- Punti critici: massimi, minimi, flessi di una funzione
- Monotonia e concavità di una funzione
- Rappresentazione grafica completa di funzioni.

Unità 4 Integrali:

- Definizione di integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzioni: razionali, irrazionali, trascendenti, fratte; metodo di sostituzione e per parti
- Applicazioni di fisica
- Definizioni e proprietà, significato geometrico di integrali definiti
- Funzione integrale
- Teorema della media
- Teorema di Torricelli-Barrow
- Calcolo di: aree, volume di un solido di rotazione e lunghezza di un arco di curva
- Integrali impropri – Applicazione nel calcolo di aree in prossimità di asintoti

Unità 5 Equazioni differenziali:

- Equazioni differenziali del primo ordine a coefficienti costanti o risolvibili mediante integrazioni elementari.
- Integrazione per separazione delle variabili.
- Proprietà delle equazioni differenziali del secondo ordine associate alla seconda legge della dinamica
- Applicazioni di fisica

MODULO 2 GEOMETRIE NON EUCLIDEE:

Unità 1 Geometrie:

- I cinque postulati di Euclide
- Saccheri e il V postulato
- Definizione di geometria parabolica, ellittica e iperbolica
- Collegamenti con teoria della relatività (**CLIL**)

Unità 2 Teoria assiomatica:

- Metodi, origini e evoluzione

MODULO 3 DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Unità 1

- Eventi aleatori
- Variabili casuali
- Distribuzioni discrete e continue di probabilità

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata
4. Lavoro di gruppo
5. Metodologia PP&S

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo
Altri libri
LIM

Tipologia di prove di verifica utilizzati

Trattazione sintetica degli argomenti
Quesiti a risposta singola
Quesiti a risposta multipla
Problemi a soluzione rapida
Domande strutturate
Verifiche scritte in classe
Verifiche orali
Problemi sulla realtà

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Fisica **Docente**: Pancari Rita

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza dei argomenti trattati
- Collocazione storica delle scoperte scientifiche.

Abilità

- Utilizzo consapevole delle leggi
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi.
- Atteggiamento critico ed attento alla spiegazione scientifica dei fenomeni
- Acquisire criticamente le informazioni e inquadrarle scientificamente.

Testo in adozione: FISICA! Le regole del gioco 3 Caforio –Ferilli (LE MONNIER SCUOLA)

Programma: Fisica

Contenuti

MODULO 1 ELETTROMAGNETISMO

Unità 1 Magnetismo:

- Origini del magnetismo e ipotesi di Ampere
- Rappresentazione del campo magnetico mediante le linee di forza
- Vettore induzione magnetica B, legge di Laplace
- Campo magnetico terrestre
- Campo magnetico di filo rettilineo Legge di Biot Savart, spira, solenoide
- Interazioni tra correnti: legge elettrodinamica di Ampere sperimentale (**dimostrato**), definizione dell'ampere
- Circuitazione del campo magnetico (**dimostrato**)
- Flusso del campo magnetico $\Phi(B)$
- Teorema di Gauss
- Azione di un campo magnetico su spira e solenoide, momento torcente M (**dimostrato**)
- Forza di Lorentz
- Proprietà magnetiche della materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche, magnetiche, permeabilità magnetica assoluta μ_o e relativa μ_r

Unità 2 Induzione elettromagnetica:

- Osservazioni generali, legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Alternatore
- Induttanza e coefficiente di auto induzione L
- Mutua Induzione

- Definizione di intensità di corrente e forza elettromotrice alternate
- Circuiti RL
- Leggi (**solo enunciati**)

Unità 3 Onde elettromagnetiche:

- Campo elettromagnetico
- Equazioni di Maxwell
- **Cenni** su onde elettromagnetiche e spettri

MODULO 2 RELATIVITÀ (Gli argomenti sono stati trattati in inglese e sviluppati con presentazioni p.p.t. nel percorso **CLIL** allegato 5**)**

Unità 1 Introduzione:

- Richiami su relatività galileiana
- Crisi della fisica classica
- Strumenti matematici
- Sistema spazio-temporale

Unità 2 Relatività speciale

- Principio di relatività ristretta
- Spazio e tempo relativi
- Composizione Velocità
- Massa
- Vettore momento-energia
- Verifiche sperimentali

Unità 3 Relatività generale

- Principio di equivalenza
- Principio di relatività generale
- Gravità e curvatura spazio-temporale
- Verifiche sperimentali

MODULO 3 FISICA QUANTISTICA (Gli argomenti sono stati trattati in inglese e sviluppati con presentazioni p.p.t. nel percorso **CLIL** allegato 5**)**

Unità 1 Origini:

- Continuo e discreto
- Problemi della fisica irrisolti
- Riepilogo modelli atomici

Unità 2 Meccanica quantistica:

- Dualismo onda-corpuscolo
- Principio di indeterminazione
- Equazione di Schrödinger

MODULO 4 cenni di ASTROFISICA

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata
4. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libro di testo
2. LIM
3. Laboratorio

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Problemi a soluzione rapida
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze Naturali **Docente: Romano Maria**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

Il livello di preparazione della classe è da ritenersi discreto; alcuni allievi hanno maturato un buon livello di conoscenze. In generale è buona la conoscenza: delle teorie e dei fenomeni principali che spiegano la dinamica della litosfera; dei composti organici; delle tecniche utilizzate nelle biotecnologie e delle loro applicazioni nei vari settori dell'attività umana.

Abilità

Un congruo numero di alunni ha imparato a cogliere le differenze o le similitudini caratterizzanti alcuni fenomeni fisici, chimici e tecnologici; sanno formulare ipotesi che spiegano cause ed effetti tra processi naturali; in generale sanno argomentare e collegare le molteplici informazioni descrittive.

La maggior parte degli alunni usa correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

In termini di abilità personali gli alunni si differenziano per capacità ed impegno nello studio della materia.

Alcuni alunni rivelano buone capacità di analisi, un buon numero descrive in modo chiaro i fenomeni e argomenta con scioltezza sulle interazioni tra processi naturali e le numerose variabili agenti nel tempo e nello spazio.

Testi in adozione: Scienze della Terra: Autore : Tarbuck-Lutgens Titolo: Corso di Scienze della Terra Casa Editrice: Linx
Biologia e Chimica: Autori: Borgioli-Von Borries-Matteucci Titolo: Processi e modelli di Chimica e Biologia Casa Editrice: DeAgostini

Programma: Scienze Naturali

Contenuti

MODULO 1 SCIENZE DELLA TERRA

Unità 1 L'interno della Terra e la tettonica delle placche Le onde sismiche e la struttura interna della Terra. Onde sismiche per "vedere l'interno della Terra" Gli strati della Terra. Crosta, mantello e nucleo. L'andamento della temperatura all'interno della Terra. Il campo magnetico terrestre. La

Deriva dei continenti. La teoria di Hess e i fondi oceanici. La Terra è suddivisa in placche. I margini delle placche. I margini divergenti, convergenti e trasformi. Convergenza tra placca oceanica e placca continentale. Convergenza tra due placche oceaniche. Convergenza tra due placche continentali. La verifica del modello della tettonica delle placche. I punti caldi. La distribuzione geografica dei vulcani. Il motore delle placche.

MODULO 2 CHIMICA

Unità 1 I composti organici La chimica organica. L'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole. I composti organici più semplici: gli idrocarburi.

Unità 2 Gli alcani Caratteristiche generali. Ibridazione sp^3 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria

di catena. Le proprietà fisiche. Reattività. La reazione di alogenazione. La reazione di combustione.

Unità 3 Gli alcheni Caratteristiche generali. Ibridazione sp^2 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria e stereoisomeria degli alcheni. Le proprietà fisiche. Reattività. Addizione di alogeni. Addizione di acidi alogenidrici. Idratazione. Idrogenazione o riduzione catalitica. Regola di Markovnicov.

Unità 4 Gli alchini Caratteristiche generali. Ibridazione sp del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Le proprietà fisiche. Reattività. Addizione di alogeni. Addizione di acidi alogenidrici. Idrogenazione. Regola di Markovnicov.

Unità 5 Gli idrocarburi aromatici Il benzene. L'aromaticità. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Reattività. Alogenazione. Nitrazione. Solfonazione. Alchilazione. Reattività del benzene monosostituito e orientazione del secondo sostituente.

MODULO 3 BIOLOGIA

Unità 1 Le biotecnologie Che cosa sono le biotecnologie? La biodegradazione. Gli anticorpi monoclonali. Le colture cellulari**.** La manipolazione del DNA. Gli enzimi di restrizione. La separazione dei frammenti di restrizione. Il sequenziamento dei frammenti. L'ibridazione degli acidi nucleici. Produrre molte copie di un gene. I vettori molecolari: virus e plasmidi. Il "montaggio" del DNA ricombinante. Le "biblioteche" del DNA. La reazione a catena della polimerasi (PCR)**.** Che cosa sono gli organismi geneticamente modificati? Colture di cellule ricombinanti. La terapia genica. Gli animali transgenici. L'ingegneria genetica in agricoltura. Gli alimenti OGM. La clonazione animale. La pecora Dolly. Clonazione animale e salvaguardia delle specie in estinzione. La clonazione umana.

Metodologie Utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1.Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Domande strutturate
4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Disegno e Storia dell'Arte **Docente**: Scatà Francesca

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:
Gli alunni conoscono adeguatamente le caratteristiche, le motivazioni e le idee dei movimenti artistici; le diverse tecniche di rappresentazione, una corretta terminologia specifica dell'ambito artistico.

Abilità
Gli alunni sono in grado di:

- Inquadrare storicamente i movimenti:
- Analizzare qualsiasi prodotto artistico, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche ed espressive:
- Operare confronti;
- Utilizzare opportunamente il linguaggio specifico.
- Esprimere giudizi coerenti sul significato e sulla qualità di opere artistiche;
- Eseguire le tecniche grafiche;
- Riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio.

Testo in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Zanichelli Editore,vol. IV *Dal Barocco al Postimpressionismo* – vol. V *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri.*
R. Secchi, V. Valeri, Corso di Disegno, La Nuova Italia.

Programma: Disegno
Contenuti
MODULO 1 **ASPETTI CREATIVI E PROGETTUALI DEL DESIGN CONTEMPORANEO** **Unità 1** • Affrontare il processo progettuale di un prodotto di design sotto l'aspetto ideativo e costruttivo, un percorso critico finalizzato alla comprensione dei processi di elaborazione progettuale inerenti ad oggetti dell'ambiente contemporaneo. • La maniglia <<Raffaella>> della Ditta Olivari. Pianta; prospetto della barra da impugnare; prospetti della borchia di rivestimento dell'attacco, e della borchia con il foro della chiava. **Unità 2** • Saper valutare autonomamente le relazioni fra tecnologie, materiali, forma, funzione. Proposta di intervento di restyling della maniglia <<Raffaella>> della Ditta Olivari.
MODULO 2 **IL PROGETTO EDILIZIO. VILLA SAVOYE, MANIFESTO DELL'ARCHITETTIURA MODERNA** **Unità 1** • Villa Savoye: descrizione e analisi progettuale della residenza costruita da Le Corbusier tra il 1928 e il 1931, e commissionata da Pierre Savoye. Sviluppo di n. 8 tavole progettuali (scelta libera della scala da adottare): pianta piano terra; pianta primo piano; pianta della copertura;

prospetto posteriore; prospetto anteriore; prospetto laterale destro; prospetto laterale sinistro; sezione longitudinale Nord-Sud (facciata Est).

Programma: Storia dell'Arte

Contenuti

MODULO 1
IL VEDUTISMO TRA ARTE E TECNICA
Unità 1

- Antonio Canaletto: Venezia attraverso l'occhio della lente. La camera ottica. Opere: *Il Canal Grande verso Est, Eton College, Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute.*

Unità 2

- Francesco Guardi: Venezia attraverso l'occhio del cuore. Opere: *Laguna vista da Murano, Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute, Il centro di Dresda visto dalla riva destra dell'Elba, con il ponte Augustusbrück.*

MODULO 2
IL NEOCLASSICISMO <<…una nobile semplicità e una quiete grandezza>>
Unità 1

- Antonio Canova: la classicità come ideale estetico. Il disegno. Opere: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Adone e Venere, Ebe, Paolina Borghese, Le tre grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

Unità 2

- Jacques – Louis David: classicismo e impegno civile. Opere: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, La Sabine.*

Unità 3

- Jean – Auguste- Dominique Ingres: la perfezione della pittura tra stile neoclassico e toni romantici. Opere: *La grande bagnante, Il sogno di Ossian, Ritratto della Principessa di Broglie.*
- Francisco Goya: il sonno della ragione genera mostri. Opere: *I capricci, La maja desnuda, La maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

MODULO 3
LA CULTURA DEL ROMANTICISMO TRA PENSIERO E AZIONE
Unità 1

- Caspar David Friedrich: la grandiosità della natura e l'impotenza dell'uomo. Opere: *Il naufragio della speranza.*
- John Constable: il cielo come <<principale organo del sentimento>>. Opere: *Studio di nuvole a cirro, La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo.*
- William Turner: la luce che abbaglia. Opere: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Tramonto.*

Unità 2

- Eugène Géricault: l'individuo, la natura e la storia. Il Disegno. L'accademia del nudo. Opere: *Cattura di cavallo selvaggio, La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia,*
- Théodore Delacroix:<<la prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l'occhio>>. Opere: *La Libertà che guida il popolo.*

Unità 3

- Francesco Hayez: la scuola di pittura storica. Opere: *Atleta Trionfante, Il Bacio.*

MODULO 4
IL REALISMO, L'ISTANZA DEL VERO COME TEMA SOCIALE
Unità 1

- Gustave Courbet: la rivoluzione del realismo. Opere: *Gli spaccapietre, L'atelier dell'artista.*

- La scuola di Barbizon. Jean –Francois Millet: un'arte di cose concrete. Opere: *Le spigolatrici.*

Unità 2

- I Macchiaioli: Firenze capitale del rinnovamento. Giovanni fattori: la macchia in opposizione alla forma. Opere: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Il muro bianco.* Silvestro Lega: poesia del quotidiano. Opere: *Il canto di uno stornello.*

Unità 3

- La seconda rivoluzione industriale: Le Esposizioni universali; Il Palazzo di Cristallo; Galleria della Macchine; La Torre Eiffel; La Galleria Vittorio Emanuele II di Milano.

MODULO 5
L'IMPRESSIONISMO, L'APPARENZA DELLE COSE NELLA LUCE E NELL'ATTIMO
Unità 1

- La rivoluzione impressionista: tecnica e luce. La pratica dell'en plein air, la poetica dell'attimo fuggente e i soggetti urbani. Édouard Manet: lo scandalo della verità. Opere: *Colazione sull'erba, Olympia.*

Unità 2

- Claude Monet: la pittura delle impressioni. Opere: *Impressione levar del sole, La cattedrale di Rouen.*
- Edgar Degas: l'impressionista indipendente. Opere: *L'assenzio.*
- Pierre-Auguste Renoir: verso una nuova sintesi formale. Opere: *Bal au Moulin de la Galette.*

MODULO 6
TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE
Unità 1

- Oltre l'impressionismo: i Neoimpressionisti.
- Paul Gauguin: il viaggio di un artista alla ricerca della sintesi. Il cloisonnisme. Opere: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: segno e colore come espressione di sé. Opere: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi.*

MODULO 7
ART NOUVEAU: UN NOME PER OGNI PAESE
Unità 1

- L'Art Nouveau un movimento europeo. Jugendstil (stile giovane), Style Metrò o Guimard, Liberty e Modernismo. La Arts and Crafts Exhibition Society. Ingressi della Metropolitana di Parigi.

Unità 2

- Modernismo Catalano, Antoni Gaudì. Opere: *La Sagrata Famiglia.*
- Il Liberty in Italia, tardive applicazioni di un linguaggio originale. Ernesto Basile. Opere: *Il Villino Florio.*

MODULO 8
L'ESPRESSIONISMO, LA RICERCA DI NUOVI LINGUAGGI
Unità 1

- Edvard Munch: la paura di vivere tra angoscia e disperazione. Opere: *Il grido, Pubertà.*
- I Fauve, la forza del colore. Henri Matisse. Opere: *La Danza.*
- Die Brucke: il Ponte, un gruppo in rivolta. Ernst Ludwig Kirchner. Opere: *Marcella.*

MODULO 9
LE AVANGUARDI STORICHE DEL NOVECENTO
Unità 1

- Un secolo di grandi speranze e di straordinarie delusioni.
- Cubismo, la relazione spazio- tempo. Pablo Picasso, il grande patriarca del Novecento. Opere:

Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon. Guernica.

Unità 2

- La stagione italiana del Futurismo. Umber*to Boccioni, la pittura degli stati d'animo. Opere: Stati d'animo fra partire e rimanere, Forme uniche della continuità nello spazio.*
- I Dada, il movimento del *nonsenso*. Marcel Duchamp, una provocazione continua. Opere. *Fontana, L.H.O.O.Q.*
- Oltre la forma, l'Astrattismo. Der Blaue Reiter (il cavaliere azurro). Vasilij Kandinskij, linea punto e superfice. Opere: *Composizione IV, Alcuni cerchi.*

Unità 3

- Le Corbusier: la casa come <<macchina da abitare>>, i cinque punti dell'architettura. Opere: *Villa Savoye.*

MODULO 10
OLTRE LE AVANGUARDIE (CENNI)

- Verso il Contemporaneo: alla ricerca di nuove vie.
- Museo Guggenheim di Frank Gehry, Bilbao.

Metodologie Utilizzate

3. Lezione frontale
4. Lezione dialogata
5. Lezione in .ppt

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. DVD
4. Internet
5. Film biografici
6. Schede di sintesi

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta multipla
2. Quesiti a risposta singola
3. Verifiche orali
4. Verifiche grafiche

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze motorie **Docente:** Passanisi Eleonora

Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti

- Conoscenza generale di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso giochi di squadra.
- Potenziamento Fisiologico.

Testo in adozione:In perfetto equilibrio-Autori:Del Nista-Parker-Tasselli. D'Anna.

Programma
Contenuti
MODULO 1 **Unità 1** • Pallavolo • Badminton • Pallatamburello
MODULO 2 **Unità 1** • Pallacanestro • Esercizi al tappetino
MODULO 3 **Unità 1** • Il sistema nervoso. • Il sistema motorio.

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Lavoro di gruppo
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libro di testo 2. Spazi all'aperto 3. Palestra
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Verifiche orali 2. Verifiche pratiche

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: RELIGIONE **Docente:** Garilli Giuseppe

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Dei temi fondamentale della religione Cattolica
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi e per comprendere le diverse culture religiose

Abilità

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Utilizzare analisi testuale nel loro contesto storico , culturale,linguistico.
- Riconoscere gli elementi di fede all'interno del contesto religioso.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi critici adeguatamente motivati.
- Cogliere nei documenti del Concilio Vaticano II e della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religioso.
- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Testo in adozione: UOMINI E PROFETI - Marietti Scuola testo unico

Programma : Religione
Contenuti
MODULO 1: La resurrezione aspetti dell'esegesi Biblica , aspettative trascendenti , aspetti della cultura semitica e delle religione- L'esperienza di Gesù di Nazareth
MODULO 2: La teologia morale cristiana, morale e religione , morale laica la post modernità e l'eclissi di una morale oggettiva
MODULO 3: L'etica cristiana e la libertà, definizione dell'atto morale . L'origine del male
MODULO 4: La divina bellezza in Agostino – Il Verbo della bellezza in Tommaso- Lo scacco della bellezza in Kirhegaard –
MODULO 5:L'Icona della bellezza in Eudokimov –La bellezza tragica di Dostoeuskij- La gloria della bellezza in Balthasar
MODULO 6 : La Chiesa e il mondo attuale – dialogo culturale i concili e la loro storia . Il Vaticano II

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. la Bibbia come confronto
3. Altri testi

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Verifiche scritte
3. Verifiche orali